

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E
TRENTINO ALTO ADIGE
Ufficio II – Sezione IV Edilizia Penitenziaria

DECISIONE A CONTRARRE n. 492.ID del 23/11/2023
(ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii)

Oggetto: Casa Reclusione di Venezia Giudecca – Programma lavori 2023-2024 – rifacimento facciate lato cortile di passeggio (ns. rif. EP/ 2507crdve). Affidamento ex art. 50 comma 1 b) Dlgs 36/2023 ad un professionista esterno per incarico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. CIG ZC83D57AD3.

IL PROVVEDITORE

VISTA la legge 15/12/1990 n. 395, la legge 16/11/1991 n. 321 ed il decreto legislativo 30/10/1992 n. 444, in merito all'istituzione ed all'attribuzione delle competenze dei Provveditorati regionali dell'Amministrazione Penitenziaria;

VISTO il Regio Decreto 18.11.1923, n. 2440 ed il Regio Decreto 23.05.1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023, in materia di "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss.mm.ii, (di seguito, il "Codice");

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 17 del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti - con apposito atto - adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il comma 2 dell'art. 17 del Codice, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alle capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale;

VISTO l'art. 15 del Codice, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice consente l'affidamento diretto di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

TENUTO CONTO che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo,

secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Codice;

APPURATA la destinazione urbanistica del fabbricato e dell'Istituto penitenziario in parola, denominato Casa Reclusione Donne di Venezia, compendio demaniale soggetto a tutela da parte della Soprintendenza per i beni architettonici e storici di Venezia;

TENUTO CONTO che lo stesso immobile necessita di un intervento manutentivo volto alla sistemazione delle facciate dei fabbricati prospicienti il cortile di passeggio detenute, per il quale bisogna predisporre il relativo progetto esecutivo;

CONSIDERATO che questa attività dovrà essere affidata ad un professionista esterno, stante la specifica attività richiesta e l'impossibilità di coprire tale funzione con personale interno al Provveditorato di Padova;

VISTA la nota in data 20.11.2023 con la quale la Sezione di Edilizia Penitenziaria di questo Provveditorato ha proposto l'affidamento diretto del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di cui all'art. 41 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 all'arch. Trentini Roberto, p.iva 03551320280 con studio in via Cristoforo Colombo, 59 - 35030 Selvazzano (Padova), per l'importo di € 12.144,19 + Inarcassa (4%) e IVA (22%) per complessivi € 15.408,55.

ACCERATATO che la relativa copertura finanziaria verrà assicurata con il budget a disposizione del prossimo esercizio 2024 (anno di effettivo pagamento del servizio) sul cap. 7301 o altro disposto specificatamente dalla Direzione Generale Dipartimentale;

DECIDE

1. di procedere all'affidamento diretto del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo ai lavori di manutenzione delle facciate prospicienti il cortile di passeggio delle detenute presso la Casa di Reclusione di Venezia Giudecca, all'arch. Trentini Roberto, p.iva 03551320280 con studio in via Cristoforo Colombo, 59 - 35030 Selvazzano (Padova), per l'importo di € 12.144,19 + Inarcassa (4%) e IVA (22%) per complessivi € 15.408,55;
2. di attribuire le funzioni di responsabile unico del progetto (R.U.P.) all'ing. Sebastiano Antinoro di questo Provveditorato;
3. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito internet istituzionale del Ministero della Giustizia.

Il Provveditore Reggente
Maria Milano